

17. GIOVANNI VERGA

Lo scrittore Giovanni Verga nasce il 2 settembre del **1840** a **Catania** da una famiglia medio – borghese di idee liberali. Attorno ai sedici anni comincia a interessarsi alla letteratura e a scrivere i primi romanzi, di argomento patriottico. Quando Garibaldi e i Mille sbarcano in Sicilia si arruola nella Guardia Nazionale, un esercito nato per reprimere disordini e agitazioni sociali. La svolta fondamentale nella vita di Verga è il suo trasferimento, nel novembre del 1872, a Milano. Qui entra in contatto con la vivace vita culturale della città lombarda, frequenta salotti, fa esperienze mondane. I romanzi di questo periodo riflettono le nuove influenze, soprattutto quelle degli scapigliati. Verga racconta infatti di amori

82

travolgenti e drammatici ambientati nel mondo borghese.

Il trasferimento a Milano del conterraneo Luigi Capuana incide parecchio sugli orientamenti successivi di Verga. L'amico gli fa scoprire il **naturalismo francese**, cioè quella tendenza letteraria che vuole applicare al romanzo i principi del Positivismo.

Per i naturalisti la narrazione deve essere condotta in modo distaccato (come farebbe uno scienziato) e descrivere il reale con la maggiore fedeltà possibile. In Italia queste idee saranno classificate sotto l'etichetta di "**Verismo**": veristi sono appunto Verga, Capuana e più tardi un altro scrittore amico di Verga, Federico De Roberto.

83

Il primo romanzo verista di Verga sono i ***I Malavoglia*** (1881). L'opera è pensata come l'inizio di un ciclo di più romanzi (il "ciclo dei vinti") dedicati a rappresentare le vittime del progresso. Il progetto non sarà completato: alla prima opera si aggiungerà solo, nel 1889, il ***Mastro Don Gesualdo***. Lo scrittore muore a Catania il 13 gennaio 1922.

84

Comprensione capitolo 17

1. Quando e dove nasce Giovanni Verga?

2. Qual è la svolta fondamentale nella vita di Verga?

3. Cosa racconta Verga nei romanzi che scrive in questo periodo?

4. Come è intitolato il primo romanzo verista di Verga?
